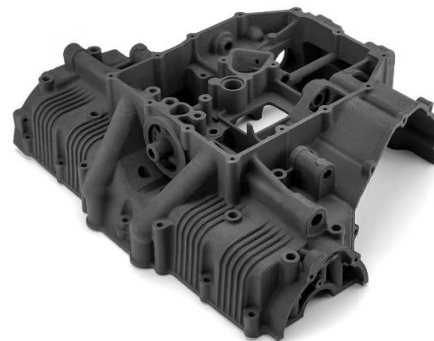


Stampa 3D di PA12 con fibra di carbonio

Weerg ha formulato un nuovo filamento per il metal replacement e installato in aziende sei macchine con tecnologia FDM dedicate alla stampa di questo materiale.

18 giugno 2021 08:40

La società veneta Weerg, specializzata nella produzione conto terzi di particolari plastici e metallici stampati in 3D o lavorati all'utensile, ha ampliato la gamma di materiali per la manifattura additiva introducendo Extreme, filamento in poliammide 12 rinforzata con fibra di carbonio formulata internamente dal reparto R&D.



In aggiunta, per la stampa 3D di questo composito, Weerg ha implementato 6 nuovi sistemi con tecnologia FDM, che si affiancano alle 12 stampanti industriali HP Multi Jet Fusion 5210 già presenti nel parco macchine.

Sviluppato per il metal replacement, Extreme offre una rigidità e una resistenza alla flessione XYZ superiore a quella della PA12 tal quale, con prestazioni che - afferma Weerg - si avvicinano a quelle dell'alluminio 5083. Tra i vantaggi offerti dal composito anche la leggerezza derivante dal 'rectilinear infill' al 15% e l'eccellente resistenza chimica a oli, grassi, idrocarburi alifatici e alcalini. Inoltre, il materiale assorbe una quantità ridotta di umidità, caratteristica che garantisce il mantenimento delle prestazioni in qualsiasi condizione, anche all'aperto e con temperature sotto zero.

Disponibile nella finitura nero naturale, Extreme è indicato per applicazioni che richiedono un mix di rigidità, resistenza e leggerezza in settori che spaziano dall'automotive al biomedicale, dall'aerospaziale al design.



Weerg ha anche annunciato, nelle prossime settimane, un ulteriore ampliamento della gamma di materiali. Oggi l'azienda propone lavorazioni 3D anche in PA12, PA11 e polipropilene, realizzate con tecnologia HP MJF, e in resina grigia ABS like ottenute a LED MSLA con tecnologia proprietaria 4KSPER.

“Abbiamo investito nel potenziamento del reparto Ricerca & Sviluppo per accelerare la sperimentazione dei più innovativi materiali open source con l’obiettivo di ampliare ulteriormente la nostra offerta in ambito di stampa 3D - afferma Matteo Rigamonti (nella foto), fondatore di Weerg -. Un settore che nell’ultimo anno ha assistito a una crescita esponenziale e manifesta sempre più l’esigenza di nuovi materiali da utilizzare per specifiche lavorazioni industriali”. “L’introduzione di Extreme - aggiunge - ci permette di proporre online la realizzazione di parti e componenti in grado di combinare le prestazioni dei metalli con la versatilità della produzione additiva, con il valore aggiunto di tutti i plus che contraddistinguono la piattaforma weerg.com, tra cui i costi estremamente competitivi”.

© Polimerica - Riproduzione riservata